



# COMUNE DI PEGLIO

## Provincia di Pesaro e Urbino

COPIA

---

### ORDINANZA DEL SINDACALE

N. 11 DEL 13-08-2025

**Oggetto: RISPARMIO IDRICO E LIMITAZIONI UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE**

L'anno duemilaventicinque addì tredici del mese di agosto, il Sindaco **Talozzi Livio**.

**Vista** la nota della Regione Marche – Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile – Direzione Ambiente e Risorse Idriche - prot. n. 2919 del 23/07/2025, con cui si richiedeva alle Amministrazioni Comunali di emettere opportuna ordinanza finalizzata alla riduzione dei consumi idrici con l'intento di limitare i prelievi di acqua da pubblico acquedotto e ottimizzare l'utilizzo della risorsa;

**Considerato**, ai sensi di quanto indicato dalla Regione Marche, che "*L'andamento meteorologico, con la scarsità di precipitazione ad oggi manifestatasi anche nel mese di luglio, sia pure in maniera disomogenea nel territorio, ha determinato condizioni di siccità idrologica, relativa alle portate dei corsi d'acqua e di alcune sorgenti, con tendenza al peggioramento. Presso vari corsi d'acqua per i quali si dispongono dati misurati o stimati, le portate a giugno sono risultate inferiori ai valori medi di giugno e a luglio si sono ulteriormente ridotte, avvicinandosi ai valori di DMV-DE o scendendo sotto i suddetti valori. I modelli meteorologici prevedono la possibilità di alcune precipitazioni nei prossimi giorni ma è non vi è certezza sulla possibile entità delle stesse e sulla loro distribuzione sul territorio. Le previsioni a lungo termine (ECMWF Seasonal Forecast) per i prossimi mesi per ora non evidenziano segnali evidenti di scostamenti rispetto alla media*"

**Valutato** il quadro di disponibilità della risorsa idrica, indicato nella nota regionale succitata, da cui emerge una "severità idrica media" a livello distrettuale;

**Ravvisata** la necessità di misure di carattere straordinario e urgente finalizzate a governare in modo unitario e maggiormente incisivo l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di evitare inutili sprechi e garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per l'uso alimentare domestico e igienico;

**Ritenuto** pertanto di dover procedere in merito, tramite l'adozione di iniziative improntate ad evitare un grave pregiudizio agli interessi collettivi;

**Considerato** il carattere di contingibilità e urgenza per preservare la maggiore quantità di risorsa disponibile all'uso umano e alimentare e di ridurre conseguentemente i prelievi di acqua potabile dall'acquedotto pubblico per scopi diversi da quelli primari;

**Visti:**

- l'art. 98 del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" che prevede che *"coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi"*;
- il D.P.C.M. 04/06/1996 "Disposizioni in materia di risorse idriche", che nello specifico il punto 8.2.10, prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio e alla limitazione degli utilizzi non essenziali;
- l'art. 50 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";
- la Legge n. 689 del 24.11.1981 "Modifiche al sistema penale e sanzionatorio";

**ORDINA**

per i motivi esposti in premessa e che qui s'intendono integralmente richiamati, a tutta la cittadinanza e su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e fino al 30 settembre 2025, il divieto di prelievo e di consumo di acqua derivata dal pubblico acquedotto per:

- l'irrigazione e annaffiatura generalizzata di orti, giardini e prati. È consentita l'irrigazione nei soli giorni di lunedì – mercoledì – venerdì unicamente dalle ore 22:00 alle ore 7:00.
- il lavaggio di aree cortilizie e piazzali;
- il lavaggio privato di veicoli a motore;
- il riempimento di fontane ornamentali e vasche da giardino su aree private;
- il riempimento di piscine su aree private, salvo quelle legate ad attività economiche, turistiche o sportive;
- gli usi diversi da quello alimentare domestico, per l'igiene personale e per l'abbeveraggio degli animali.

Sono esclusi dall'applicazione della presente ordinanza gli usi per:

- irrigazione del verde pubblico finalizzato alla conservazione, all'attecchimento o soccorso di esemplari vegetali;
- servizi pubblici di igiene urbana;
- usi zootecnici, artigianali, industriali e turistico-ricettivi e comunque per tutte quelle attività regolarmente autorizzate per le quali necessita l'uso di acqua potabile;

In sede di applicazione della presente ordinanza dovranno essere effettuate da AATO e dalla società di gestione del servizio idrico (Marche Multiservizi S.p.A.) verifiche periodiche delle risorse idriche disponibili, per valutare la necessità di ulteriori misure di limitazione all'uso di acqua derivata dal pubblico acquedotto.

**INVITA**

Altresì la cittadinanza ad un uso razionale e corretto della risorsa idrica, al fine di evitare inutili sprechi, ritenendo di estrema importanza la collaborazione attiva di tutti i cittadini e attori coinvolti, mettendo in atto misure responsabili che si riportano in maniera esemplificativa ma non esaustiva:

- controllare periodicamente il corretto funzionamento dei propri impianti idrici;
- controllare periodicamente il contatore dell'acqua e verificare che non registri consumi quando tutti i rubinetti sono chiusi, evidenziando presenza di perdite occulte;
- riparare perdite, anche minime, di rubinetti, sciacquoni, ecc...;
- installare su tutti i rubinetti dispositivi frangi getto, che consentono di risparmiare risorsa idrica pur disponendo di un flusso di agevole impiego;
- utilizzare l'acqua di lavaggio di frutta e verdura per innaffiare le piante;
- utilizzare lavatrici e lavastoviglie solo a pieno carico;

- utilizzare per altri usi l'acqua di risulta dei condizionatori;
- preferire le docce al bagno, non facendo scorrere inutilmente l'acqua;
- chiedere il rubinetto mentre ci si lava i denti.

#### **AVVERTE**

Che è ritenuta di estrema importanza la collaborazione attiva di tutti i cittadini;

Che le responsabilità per eventuali inadempienze, saranno sanzionate nella misura compresa tra i 25 Euro e i 500 Euro, e che saranno imputate in solido a chi risulterà avere titolo per disporre legittimamente del luogo o dei siti dove tali inadempienze avranno luogo.

Qualora il pagamento della suddetta sanzione avvenga entro il termine di cui all'art.16 della legge n.689 del 1981, si applica quanto previsto in materia di pagamento in misura ridotta.

#### **DISPONE**

L'invio della presente ordinanza alla società di gestione del servizio idrico e che siano adottate efficaci misure di controllo, da parte della Polizia Locale e dalle altre forze dell'ordine, tese a far rispettare l'Ordinanza medesima, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi da fontane pubbliche e da idranti.

#### **TRASMETTE**

la trasmissione di copia della presente ordinanza, ai seguenti destinatari:

la presente Ordinanza,

-al Prefetto di Pesaro,

- alla Regione Marche, all'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino,

- all'A.A.t.o. n.1 Marche Nord per l'inoltro alla Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e i Servizi Idrici,

- alla Polizia Locale,

- al Comando Stazione Carabinieri e sull'osservanza delle disposizioni nella medesima contenute.

ai fini della vigilanza sull'osservanza delle disposizioni nella medesima contenute, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi da fontane pubbliche e da idranti;

la comunicazione della notizia della presente ordinanza tramite pubblici avvisi alla cittadinanza, l'affissione di copia della presente ordinanza all'Albo Pretorio Comunale fino al 30 settembre 2025.

f.to Il Sindaco

Livio Talozzi

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. delle Marche, entro 60 giorni ai sensi della legge 1034/71, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 1199/71.

Per quanto attiene alla collocazione della segnaletica, è ammesso ricorso entro 60 giorni al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 37, comma 3 del D.Lgs. n. 285/92 e con le formalità stabilite dall'art. 74 del D.P.R. 495/92.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO  
F.to Talozzi Livio

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della suestesa ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 13-08-2025 al 30-09-2025

Li 13-08-2025

IL SINDACO  
F.to Talozzi Livio